



Roma, 21/1/2023

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Sen. Matteo **Salvini**

Al Vice Ministro con delega
On. Galeazzo **Bignami**

Al Capo di Gabinetto
Cons. Alfredo **Storto**

Capo Dipartimento per la Mobilità Sostenibile
D.ssa Mariateresa **Di Matteo**

Capo Dipartimento per Opere Pubbliche, Politiche Abitative, Infrastrutture idriche e
risorse umane e strumentali
Ing. Calogero **Mauceri**

Capo Dipartimento per la Programmazione strategica,
i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici
Dr. Enrico Maria **Pujia**

Al Direttore Generale del Personale

Alla Div. 1^a Relazioni Sindacali della D.G. Personale, Servizi Comuni
Dr.ssa Michela **Cocurullo**

Alla Direzione generale per la motorizzazione e per i servizi ai cittadini
e alle imprese in materia di trasporti e navigazione
Ing. Pasquale **D'Anzi**

Alla Direzione Generale Territoriale del Nord-Ovest
Alla Direzione Generale Territoriale del Nord Est
Ing. Paolo **Amoroso**

Alla Direzione Generale Territoriale del Centro
Ing. Fausto **Fedele**

Alla Direzione Generale Territoriale del Sud
Ing. Umberto **Volpe**

Prendiamo atto... ricordando, con Shakespeare, che Bruto è uomo d'onore.

Le scriventi OO.SS., prendono atto della nota prot. 1150 del 16.1.2023 a firma dell'Ing D'Anzi e della mail del 19.1.2023 inviata dall'Ing. Amoroso ai dirigenti degli Uffici di Motorizzazione del Nord Est e del Nord Ovest e, tramite l'Ing. Valenti a tutti i lavoratori.

Nello specifico:

1) circa la nota del 16.1.2023 segnaliamo quanto segue:

a) in essa viene evidenziato che “il personale interno, compresi gli ispettori di revisione abilitati, sarà prioritariamente dedicato all’esercizio delle attività di cui ai precedenti punti 1,2,e 3 (esami di guida per il conseguimento delle patenti, revisione periodica dei veicoli abilitati al trasporto collettivo dei passeggeri, verifica e prova dei veicoli/allestimenti/dispositivi). Da cui si evince che, contrariamente a quanto dichiarato nella nota, i funzionari tecnici delle motorizzazioni sono destinati, in via prioritaria, alle funzioni di esaminatore e a quelle di stretta competenza dei funzionari Mit. La disposizione, pertanto, ci appare lesiva delle professionalità ministeriali che operano nel settore;

b) la circolare viola le prerogative sindacali, infatti essa impatta sull’organizzazione degli uffici e, pertanto, deve essere soggetta a preventiva informazione alle OO.SS. , così come previsto da normativa e dal contratto vigenti. Che si tratti di un atto organizzativo è facilmente dimostrabile se si pensa proprio al modello che scaturisce dalla circolare 39957 del 20.12.2022. Infatti, laddove si svolgesse una seduta di revisione dedicata agli Ispettori Autorizzati (IA o cd professionisti esterni), essa non potrebbe comprendere la revisione degli autobus.

c) da ultimo la circolare ci appare non pienamente coerente con le disposizioni legislative che intende attuare e concretamente, per quanto ci risulta, sta registrando diverse significative difficoltà di attuazione

2) Circa la mail inviata a tutti i lavoratori:

a) appare di grande importanza quanto affermato al punto 3) – “l’interesse alla rimodulazione della remunerazione in conto privato (sia in termini contabili che in termini quantitativi) è condiviso dall’attuale vertice politico e troverà spazio nel primo provvedimento di legge utile (in questo senso si è espresso il viceministro delegato)”. Orbene, apprendiamo dall’Ing. Amoroso quanto sopra riportato e, siccome Bruto è uomo d’onore, non possiamo che pensare che quanto affermato non sia rispondente a verità. Peccato che, a tutt’oggi, nonostante tre richieste di incontri con annessa ripresa dello stato di agitazione del personale e manifestazione convocata per il 7 febbraio prossimo, il vertice politico del Mit non abbia inteso convocare le OO.SS. (detto incidentalmente, uno dei punti su cui si incentra la richiesta di incontro è proprio quello della revisione della Legge 870 del 1986);

b) appare davvero stridente con la realtà degli Uffici di Motorizzazione il punto 5), laddove si enuncia che “gli Uffici che sono nelle condizioni di garantire livelli di servizio tempestivi su tutte le attività, non hanno alcuna necessità di ricorrere all’utilizzo di ispettori esterni se non quando strettamente necessario”. Noi non conosciamo Uffici che versino in tali condizioni; purtroppo è da dire che, come noi, la pensa anche l’Amministrazione quando, con estrema onestà intellettuale, l’Ing. D’Anzi fa riferimento, nella Circolare 39357 del 20.12.2022 alla perdurante gravissima carenza di personale. Sul punto, ricordiamo che le scriventi OO.SS. abbiano evidenziato come sia ormai indifferibile, porre mano ad un piano straordinario di assunzioni, che appare essere la sola strada per la risoluzione dei problemi.

Per concludere, le scriventi OO.SS., ribadiscono la necessità di una convocazione urgente (ad horas) da parte dei destinatari della presente, al fine di affrontare proficuamente e nelle sedi previste dal CCNL , le questioni poste, rispondendo, per tal verso, anche alle proteste che, sempre più numerose, ci vengono segnalate su tutto il territorio nazionale.

CGIL FP
Camardella
Sabbatella

FP CISL
De Vivo
Casamassima

UIL PA
Lichinchi
Carino

CONFINTESA
Crocchiolo
De Mellis

CONFSAL UNSA
Cipolla
Saraceno

FLP
Caiazza
Campopiano